

20871 Vimercate (MB) Via Rovereto 1 tel. 039 2916682 cell. 345 3663041 lofficinadelleesperienze@sviluppoeintegrazione.it E' un progetto



Centro Diurno L'OFFICINA DELLE ESPERIENZE

Percorsi psico-educativi integrati per ragazzi da 8 a 21 anni e famiglie

CARTA DEI SERVIZI

Benvenuti nell'Officina delle Esperienze!

Il Centro Diurno L'Officina delle Esperienze è un progetto psico-educativo atto alla presa in carico dei minori che vivono situazioni di disagio per carenza o inadeguatezza delle cure genitoriali e di emarginazione dall'ambiente sociale. Nell'ambito del progetto si ritiene fondamentale coniugare sia le istanze relative ai diritti ed ai bisogni del minore sia quelle relative al contesto di vita famigliare e del territorio. Il progetto ha pertanto come finalità quella di dare una risposta operativa alle famiglie e ai minori per i quali non si siano rilevate condizioni di pregiudizio tali da valutare la necessità di un allontanamento del minore dal contesto familiare o in situazioni in cui un intervento a domicilio non sia ritenuto la soluzione più idonea. Il Servizio si rivolge anche ai ragazzi che, nonostante abbiano raggiunto la maggiore età, rimangono affidati ai Servizi Sociali territoriali con un procedimento di prosieguo amministrativo. Tra i destinatari del progetto rientrano inoltre i ragazzi sia minorenni che maggiorenni - sottoposti a un procedimento penale minorile e pertanto in carico alle Unità Operative Penali Minorili territoriali (UOPM) o agli Uffici Servizi Sociali Minorenni (USSM).

Il Centro Diurno si configura come il possibile ponte tra l'utente, la sua famiglia e il suo contesto di vita, fornendo un percorso di crescita educativo, affettivo e formativo consono all'età e ai bisogni, in un luogo protetto ed integrato con il territorio, volto a supportarlo in tutti i contesti di vita attivamente nel percorso di crescita.

Il Centro si connota come:

- alternativa al collocamento in una comunità residenziale o ad altri interventi educativi e/o domiciliari;
- strumento di accompagnamento al rientro del ragazzo a casa al termine di un percorso comunitario residenziale;
- risorsa per l'affiancamento a sostegno di progetti di affido eterofamigliare;
- spazio di attività in cui favorire l'esperienza di relazioni positive con adulti, i quali forniscano modelli alternativi, non in contrasto, con quelli familiari;
- strumento per coinvolgere attivamente la famiglia nella condivisione del percorso di crescita del figlio, attivando conseguentemente risorse e competenze genitoriali;
- strumento per accompagnare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie nell'accesso a realtà territoriali di tipo socio-ricreativo, e sportivo;
- risorsa per contrastare la dispersione scolastica ed accompagnare il ragazzo all'assolvimento dell'obbligo scolastico/formativo, in sinergia con i progetti già attivi sul territorio;
- opportunità in affiancamento a progetti di messa alla prova (ex art. 28 D.P.R. 448/88) o in caso di misure cautelari (ex art. 20 e 21 D.P.R. 448/88);

• opportunità per un approfondimento delle valutazioni sul minore e sulla famiglia svolte dai Servizi Sociali su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

Il Centro pone particolare attenzione alla famiglia d'origine, al fine di fornire percorsi di integrazione, recupero e sostegno delle competenze genitoriali.

Specificità dell'Officina delle Esperienze è infatti la sua ottica sistemica di intervento, valorizzando e recuperando le risorse presenti nei minori e nelle loro famiglie anche attraverso il loro diretto coinvolgimento nella fase progettuale ed operativa del percorso presso il Centro, nonché implementando una maggiore coesione della rete territoriale dei Servizi.

Destinatari

L'Officina delle Esperienze si rivolge a :

- bambini dagli otto agli undici anni;
- adolescenti dai dodici ai quindici anni;
- ragazzi dai sedici ai ventuno anni.

Obiettivi

A livello di progetto individuale/familiare:

- favorire le occasioni di coinvolgimento dei genitori e/o dei principali caregiver nella vita del minore, attraverso occasioni di scambio formali ed informali con gli operatori sui bisogni evolutivi dei ragazzi;
- contrastare l'isolamento sociale al fine di evitare che il minore e la famiglia assumano un ruolo passivo, vittimistico o assistenzialistico nei confronti sia dei servizi territoriali che dei contesti di vita abituali, contrastando gli aspetti di cronicizzazione ed etichettamento spesso conseguenti alla presa in carico da parte dei Servizi Sociali;
- offrire alle famiglie ed ai minori un contesto in cui valorizzare le proprie risorse e competenze specifiche della propria storia e cultura non solo attraverso il rapporto con gli operatori ma anche nel confronto con altri minori e famiglie.
- accompagnare i ragazzi in un percorso di autonomizzazione e responsabilizzazione favorendo così il processo di separazione ed individuazione, fondamentale ad una positiva crescita personale;
- garantire il positivo contributo del gruppo sia per i minori che per le loro famiglie, avendo come riferimento modelli di intervento specifici quali il Modello Multifamiliare del Marlborough Service di Londra - Eia Asen.

A livello istituzionale e della rete dei Servizi:

- realizzare e aggiornare sistematicamente una capillare mappatura delle risorse del territorio e favorire l'attivazione della rete dei servizi;
- creare ed implementare connessioni e sinergie con i tavoli di lavoro a cui partecipano i Servizi e le agenzie Socio-Sanitarie del territorio, Associazioni di volontariato, Istituti Scolastici al fine di sviluppare una co-costruzione di progetti e significati sempre più rispondenti alle esigenze territoriali.

Equipe multidisciplinare e specialistica

Si compone di: direttore, assistente sociale, psicologo, educatori professionali, maestri d'arte, volontari, tirocinanti di corsi di laurea in scienze umane e sociali. Il lavoro dell'équipe si connota come multifocale ed integrato, volto alla creazione di una rete sociale attorno al minore.

Compiti e ruoli

Direttore: è responsabile del servizio, organizza le attività del Centro e del personale, supervisiona la progettualità educativa individualizzata, conduce le riunione dell'équipe, programma la formazione del personale, partecipa alla supervisione rivolta all'équipe.

Assistente sociale: opera una valutazione tecnica del caso e partecipa alla definizione del progetto individualizzato che monitora periodicamente, partecipa ai momenti di riunione e ai momenti di supervisione dell'équipe.

Psicologo: opera una valutazione tecnica del caso e partecipa alla definizione del progetto individualizzato, svolge colloqui di conoscenza e valutazione del caso, cocostruisce con l'utente il progetto individualizzato, se richiesto svolge colloqui individuali e momenti di confronto di gruppo con l'utente e la famiglia, partecipa ai momenti di riunione e ai momenti di supervisione dell'équipe.

Educatore: co-costruisce con l'utente il progetto individualizzato, partecipa ai laboratori, eventualmente in co-presenza con i maestri d'arte, monitora e gestisce i momenti di vita quotidiana all'interno del Centro, gestisce gli interventi individualizzati sul territorio, anche affiancando il genitore, realizza momenti di confronto individualizzati e/o di gruppo, partecipa se richiesto, ai momenti di confronto di gruppo tra utenti e famiglie, partecipa ai momenti di riunione e ai momenti di supervisione dell'équipe.

Maestri d'arte: conducono i laboratori esperienziali ed espressivi, favoriscono i momenti di integrazione ed apertura sul territorio

Psicologo supervisore: fornisce la supervisione tecnica e la supervisione individuale e/o di gruppo all'équipe

Volontari e tirocinanti: supportano il lavoro dell'équipe per la realizzazione delle attività in programma.

Strumenti di lavoro

- Attività di mappatura ed implementazione delle risorse del territorio
 In considerazione sia della specificità degli obiettivi che del territorio sede del Centro, si ritiene fondamentale potenziare le sinergie e le collaborazioni con le Agenzie territoriali quali i Servizi Sociali, l'Unità Operativa Penale Minorile. L'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi, l'USSM, le scuole, le Associazioni di volontariato e le Società sportive.
 - Utilizzo di schede di segnalazione, osservazione, progettazione e valutazione della presa in carico

Specifici strumenti volti a sistematizzare i dati relativi alla presa in carico e utili a definire criteri di valutazione della stessa, nonché a facilitare l'analisi dei dati relativi all'attività del Centro per garantire una comunicazione sistematica con i Servizi invianti.

Attività

Volte al raggiungimento di specifici obiettivi progettuali definiti all'interno del Progetto Educativo Individualizzato e Famigliare, si articolano in :

- Percorsi educativi, di studio e di formazione professionale Supporto e monitoraggio al percorso scolastico e, per gli adolescenti, progetti volti all'accompagnamento verso tirocini lavorativi e borse lavoro, in collaborazione con le diverse realtà esistenti sul territorio. Con particolare attenzione al fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica, in affiancamento alla scuola e alla famiglia in caso di "concertazione di volontà", il Centro offre un supporto ed uno spazio specifico.
- Momenti di incontro con e tra i ragazzi

Momenti di condivisione attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo, al fine di favorire un confronto e il coinvolgimento dei minori per renderli parte attiva della vita del Centro. Il confronto e la condivisione nella quotidianità delle attività promosse dal Centro permettono un accrescimento del proprio senso di responsabilità e la capacità di vivere e rispettare sé e gli altri.

 Momenti di sostegno educativo anche individualizzati sul territorio e nei contesti di vita del minore

Al fine di meglio integrare il Progetto Educativo di ciascun ragazzo e in funzione di specifici obiettivi, l'équipe garantisce momenti individualizzati di affiancamento della figura educativa. Ad esempio, l'educatore, singolarmente e/o affiancato dal genitore, si attiva nel tenere regolari rapporti con le agenzie educative/sportive/ricreative in cui il minore è stato inserito o verrà inserito da progetto.

• Laboratori esperienziali

Attraverso il "fare insieme", i Laboratori rappresentano l'oggetto concreto che crea per i minori l'occasione per stare con l'altro e favorire processi di simbolizzazione e pensiero.

• Laboratori espressivi e arte-terapia

Attraverso attività espressive (ad esempio, pittura, teatro, musica), coniugando l'espressività verbale e non verbale, viene stimolata la capacità dei minori di riconoscere, pensare e comunicare vissuti ed emozioni.

Attività sportive

Momenti fondamentali per l'integrazione sociale e lo sviluppo delle proprie competenze. Svolgere un'attività sportiva significa confrontarsi con le regole, con gli altri, con se stessi.

• Vacanze comunitarie

Nel corso dell'anno sono previste gite e vacanze residenziali che rappresentano un'esperienza di condivisione e una possibilità di sperimentare attività diverse, nonché svago e divertimento al di fuori del quotidiano.

• Attività socialmente utili

Rappresentano un'occasione di crescita e di confronto con realtà diverse del proprio territorio e della società, nonché un'occasione riabilitativa e riparativa per i ragazzi sottoposti a procedimento penale minorile (così come regolato dal D.P.R. 448/88).

• Interventi psicologici

In funzione degli specifici obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato viene offerta la possibilità di accedere a colloqui individuali o di gruppo condotti da uno psicologo/psicoterapeuta.

• Lavoro con le famiglie

Intervento volto a recuperare un equilibrio nei rapporti famigliari, con specifica attenzione alla funzione genitoriale, sia attraverso momenti informali (quali la richiesta ai genitori di venire a prendere il figlio al Centro una volta alla settimana o un momento di visita al domicilio in occasione dell'accompagnamento del minore) sia attraverso momenti maggiormente strutturati (quali colloqui con la coppia genitoriale/nucleo famigliare, incontri di gruppo periodici tra le famiglie afferenti al Centro). Lavorare con i minori e con le famiglie in gruppo ha il vantaggio di favorire il rispecchiamento e il confronto con gli altri, non limitandolo quindi alla relazione con gli operatori. Ciò permette la possibilità di portare riflessioni su se stessi, sui propri atteggiamenti, sulla posizione occupata all'interno della famiglia e del gruppo, nonché sulla propria responsabilità personale.

• Apertura verso il territorio

Al fine di favorire una positiva integrazione dei minori sul proprio territorio, l'équipe lavora nell'ottica di un'apertura verso le realtà territoriali, partecipando, ad esempio a mostre, competizioni sportive, concerti etc.

Attraverso le azioni sopra declinate si intende permettere ai minori e alle loro famiglie il raggiungimento di una maggiore autonomia personale, sperimentando sé diversi in un continuo alternarsi di esperienze di "fare" e "sentire", al fine di restituire un significato alla propria storia individuale e sociale, permettendo un'apertura del singolo e del nucleo familiare in senso evolutivo.

Perché ciò sia possibile, si ritiene fondamentale restituire direttamente ai minori e alle famiglie, in un rapporto sincero ed immediato, potenziali risorse e criticità, contestualizzando l'analisi focale della situazione attuale e contrastando la "negazione", di cui spesso genitori e minori sono portatori.

Modalità di accesso

L'accesso all'*Officina delle Esperienze* avviene o tramite invio del Servizio Sociale e, per i minori sottoposti a procedimento penale, in accordo con le Unità Operative Penali Minorili e con l'USSM, o su richiesta diretta di privati. E' necessario sottoscrivere un'iscrizione completa di dati anagrafici e scelta delle formule di frequenza.

La presentazione dell'utente avviene attraverso la compilazione di una scheda di conoscenza che si redige in un primo colloquio con il direttore e l'assistente sociale, cui ne segue un secondo finalizzato alla stesura di un progetto educativo individualizzato sottoscritto dall'inviante/richiedente e che contempla una data di chiusura.

Ritiro

L'eventuale ritiro deve essere formalizzato per iscritto con almeno tre settimane di anticipo; in caso di mancata o tardiva comunicazione, è fatturato quanto previsto nell'arco delle tre settimane successive a prescindere dall'effettiva frequenza.

Dove siamo

L'Officina delle Esperienze si trova a Vimercate (MB), via Rovereto 1, in un immobile al 1° piano di circa 180 mq, con annesso terrazzo di circa 250 mq per le attività all'aperto. Lo spazio interno comprende un ampio salone destinato alle attività comuni, 2 stanze dedicate alle attività laboratoriali e ai colloqui individuali, 1 ufficio operativo, 1 locale cucina e 2 bagni.

Orari di apertura

L'Officina delle Esperienze è aperta tutto l'anno, dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 19:00. Sono previste differenti formule di frequenza illustrate nel tariffario allegato.

Trasporto

Poiché l'Officina delle Esperienze è una struttura aperta a utenti di più territori, per la realizzazione degli obiettivi di integrazione sul territorio, si è dotata di un'auto che permette l'accompagnamento dell'utente ad attività fuori dalla sede di via Rovereto e consente di offrire un servizio di trasporto da e per il centro.

Le tariffe

Le tariffe includono le seguenti prestazioni e servizi:

- Realizzazione di progetti educativi personalizzati e di piccolo gruppo a cura di un'equipe multidisciplinare di personale qualificato e professionale
- Pranzo per le formule "Giornata intera", "Mezza giornata" e "Sabato"
- Merenda in caso di frequenza pomeridiana
- Accompagnamenti educativi e uscite sul territorio inerenti le attività declinate nei rispettivi progetti educativi
- Materiali e attrezzature per le attività programmate
- Trasporto di ritorno al domicilio dell'utente
- Assicurazione responsabilità civile e infortuni
- Colloqui di monitoraggio con lo staff del Servizio
- Sostegno psicologico individuale, famigliare e/o di gruppo
- Stesura di relazioni.

Chi siamo

Cooperativa Sociale Sviluppo & Integrazione onlus

La Cooperativa Sociale Sviluppo & Integrazione onlus é stata costituita nel dicembre 2007 da un gruppo di psicologi da tempo operanti nell'area d'intervento connesso alla gestione di servizi sociali orientati principalmente a sopperire ai problemi dello sviluppo personale, sociale, psichico del singolo individuo, oltre che a promuovere azioni formative per lo sviluppo del benessere dell'individuo. Precedentemente, nel 2001, alcuni tra i soci fondatori condividevano gli stessi obiettivi e svolgevano le medesime attività, ma in forma di Associazione onlus, sempre denominata Sviluppo & Integrazione, con un numero minore di attività e di complessiva fornitura di servizi a Comuni ed Enti.

Tra i promotori e soci della Cooperativa vi è una storia di reciproca conoscenza, reciprocità di competenze professionali e di esperienze nel fornire prestazioni e servizi ad Enti pubblici, entro una logica dell'operare con professionalità. Tutto ciò finalizzato allo sviluppo e alla crescita della persona e alla sua integrazione sociale, così come esplicitamente esprime il nome della Cooperativa: Sviluppo & Integrazione.

Gli ambiti prioritari, ma non esclusivi di intervento sono:

- servizi psico-sociali (quali, ad esempio, la tutela del minore, il sostegno alla genitorialità, interventi di prevenzione e cura del disadattamento minorile, riabilitazione psico-sociale dei minori sottoposti a procedimento penale)
- servizi riabilitativi (quali, ad esempio, inserimento sociale e lavorativo dei diversamente abili)
- servizi in ambito educativo (con interventi presso l'istituzione scolastica d'ogni ordine e grado, con attività di counseling/formazione/orientamento, con interventi presso strutture educative quali le comunità e i centri diurni per i minori, in sinergia con altre strutture operanti).

Si prevede, sia da statuto che da regolamento della Cooperativa, che tutti i soci, secondo proprie specifiche competenze tecniche, siano attori diretti della conduzione dei diversi interventi, ed alcuni, scelti ed eletti dall'assemblea dei soci, si occupino degli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari della cooperativa.

I soci sono tutti operatori iscritti all'Albo Regionale degli Psicologi; la quasi totalità ha il riconoscimento dell'attività psicoterapeutica, ed alcuni, per anzianità anagrafica e professionale, hanno esperienza di organizzazione di interventi, di coordinamento e di gestione di strutture.

Alcuni svolgono attività di formazione presso scuole di specializzazione in psicoterapia.

Dall'anno 2011 Sviluppo&Integrazione ha aderito al Consorzio CS&L di Cavenago Brianza.

Collaborazioni realizzate ed in corso:

Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale di Vimercate:18 Comuni dei 29 che afferiscono all'Azienda si avvalgono della presenza nell'Equipe Tutela Minori comunale di uno psicologo della Cooperativa. La collaborazione è attiva dal luglio 2001.

Cinque Comuni del Vimercatese: Servizio Psicopedagogico scolastico. La collaborazione si è avviata dal 2005.

Servizi di counseling ad adulti in difficoltà presso strutture comunali in collaborazione diretta con singole amministrazioni del Vimercatese. La collaborazione è iniziata nel 2008.

Consulenza psicologica e formazione personale educativo per il Servizio Inserimenti Lavorativi del progetto Apprendista stregone dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale. La collaborazione

è iniziata dal 2001. Quale sviluppo di tale progetto, dal 2004 è stata avviata la consulenza psicologica e la co-progettazione del "Vivaio", servizio di accompagnamento all'autonomia di minori e giovani adulti diversamente abili nella zona del Vimercatese.

Partecipazione alla gestione dell'Asilo Nido del Comune di Varedo sia con interventi educativi che momenti di formazione e supervisione del personale educativo. La collaborazione è stata avviata nel luglio 2011.

www.sviluppoeintegrazione.it

Cooperativa Sociale Aeris

Nel 2003 due cooperative del territorio hanno deciso di fondersi: la cooperativa sociale Tangram 2 (nata nel 1994 da un'area di lavoro della cooperativa Tangram di Vimercate, costituita nel 1979) e la cooperativa sociale Ecate (costituitasi a Brugherio nel 1997). Nasce così la cooperativa Aeris (Animazione, Educazione, Ricerca e Intervento Sociale). La nostra è quindi una lunga esperienza che si colloca appieno nel solco della cooperazione. L'essere cooperativa è stata fin dall'inizio una scelta voluta tra le diverse possibili, poiché sottolinea la continuità tra il modello pedagogico attuato nel nostro lavoro e la forma di governo che privilegia in ogni momento la partecipazione democratica, il lavoro collettivo e la promozione delle competenze individuali. Nella nostra pratica abbiamo da sempre optato per una forma di integrazione con i servizi pubblici, interpretando la sussidiarietà come un'occasione per sommare le competenze proprie con quelle del pubblico, in funzione di una maggiore qualità del servizio finale per i cittadini. L'occasione di sviluppare questa pulsione è stata fornita in particolare dalla Legge 328 (Legge Turco) che ha iniziato a sancire l'importanza del terzo settore nella programmazione delle politiche sociali. Aeris ha da subito accolto questa nuova opportunità e ha contribuito a costruire una forte rete di collaborazioni con gli altri soggetti del terzo settore dei territori in cui lavoriamo. L'adesione al consorzio CS&L di Cavenago di Brianza prima e Consolida di Lecco poi, rappresentano due tappe fondamentali di questo percorso, così come l'adesione all'Assemblea del terzo settore del vimercatese. Anche a livello di organismi di rappresentanza nazionali Aeris ha scelto di aderire sia Confcooperative che a Legacoop. Questa rete di rapporti, sommata a una propensione alla ricerca e alla formazione costanti, ha permesso di affinare sempre più la qualità del lavoro della cooperativa.

Aeris è una grande cooperativa che sa essere vicina alle persone con attenzione, rispetto, professionalità e competenza. Aperti al dialogo e flessibili, ogni giorno proponiamo risposte efficaci alle esigenze di giovani, bambini, adulti in difficoltà e persone con disabilità.

Dal 1994 siamo riconosciuti come una realtà solida e credibile, in grado di creare valore per il nostro territorio, grazie alla cura, alla creatività e alla passione che mettiamo in tutto ciò che facciamo. Aeris opera nel settore sociale, culturale ed educativo rivolgendosi ai seguenti target: bambini da 0 a 12 anni, preadolescenti-adolescenti dai 13 ai 18, giovani e adulti. I principali servizi offerti sono i seguenti:

- Assistenza Educativa Scolastica
- Centri di Aggregazione Giovanile, Educativa di strada
- Assistenza Domiciliare Minori e Handicap
- Centri Ricreativi Estivi
- Servizi di counseling scolastico
- Servizi di psicopedagogia scolastica

- Interventi di prevenzione all'abuso di sostanze
- Radioweb
- Spazi Gioco, Nidi e Scuole dell'Infanzia
- Soggiorni per Persone con disabilità
- Housing sociale, nuove povertà e gestione dell'emergenza Richiedenti Asilo
- Centro di Psicologia
- strutture polifunzionali per il tempo libero.

In relazione ai servizi suindicati, intratteniamo collaborazioni con un elevato numero di Comuni del Vimercatese, del Trezzese, del Meratese, del territorio dell'ASL Milano 2.

www.coopaeris.it

L'OFFICINA DELLE ESPERIENZE ... in foto













L'OFFICINA DELLE ESPERIENZE

sede: Via Rovereto, 1 20871 Vimercate (MB)

cell. 345.3663041; tel. e fax: 039.2916682

e-mail: lofficinadelleesperienze@sviluppoeintegrazione.it

www.sviluppoeintegrazione.it www.coopaeris.it